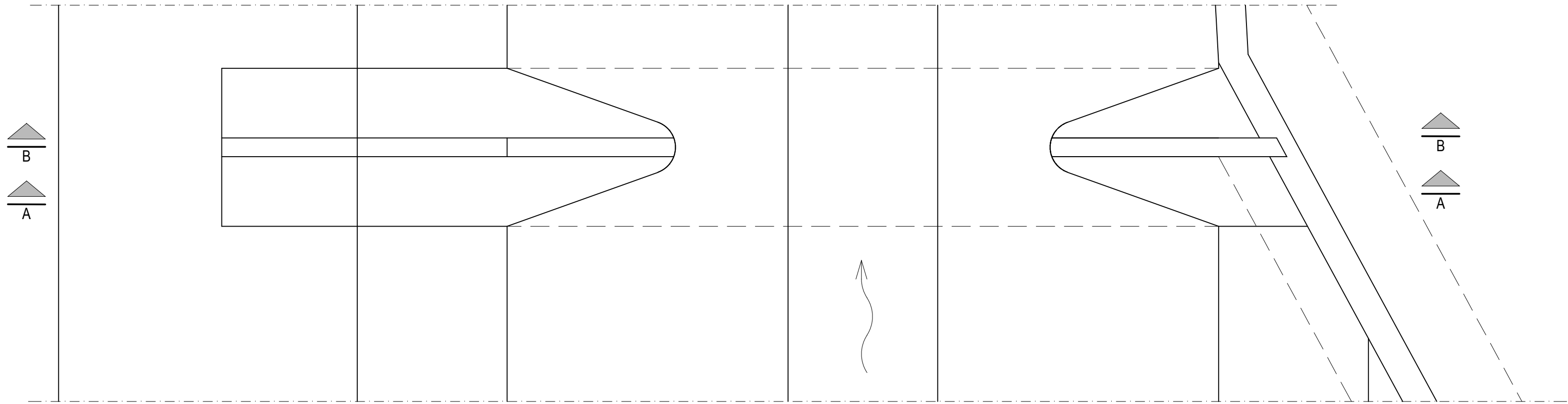
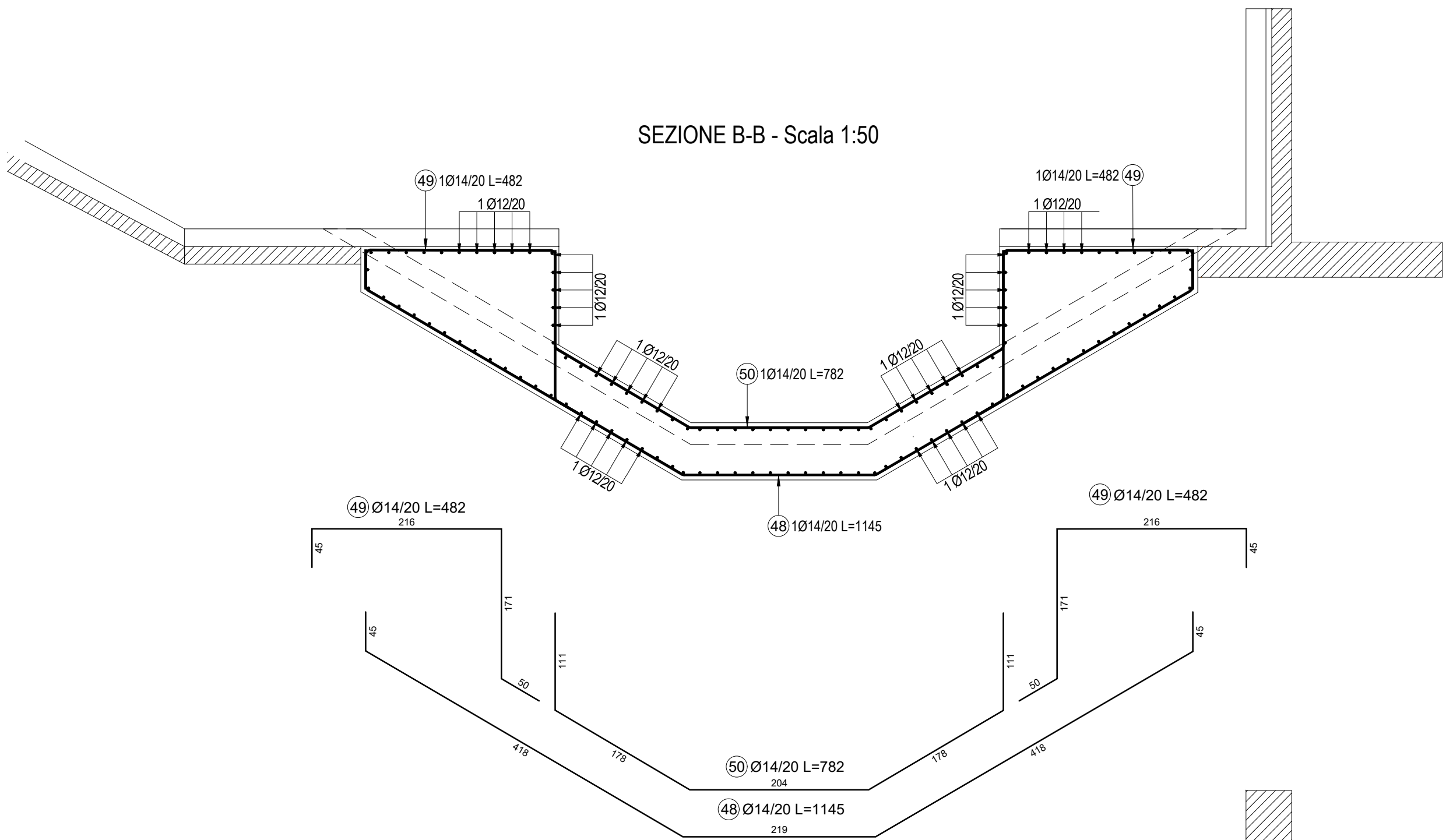


ARMATURA ZONA DI ALLOGGIAMENTO GRIGLIA  
PER TRATTENUTA MATERIALE FLOTTANTE

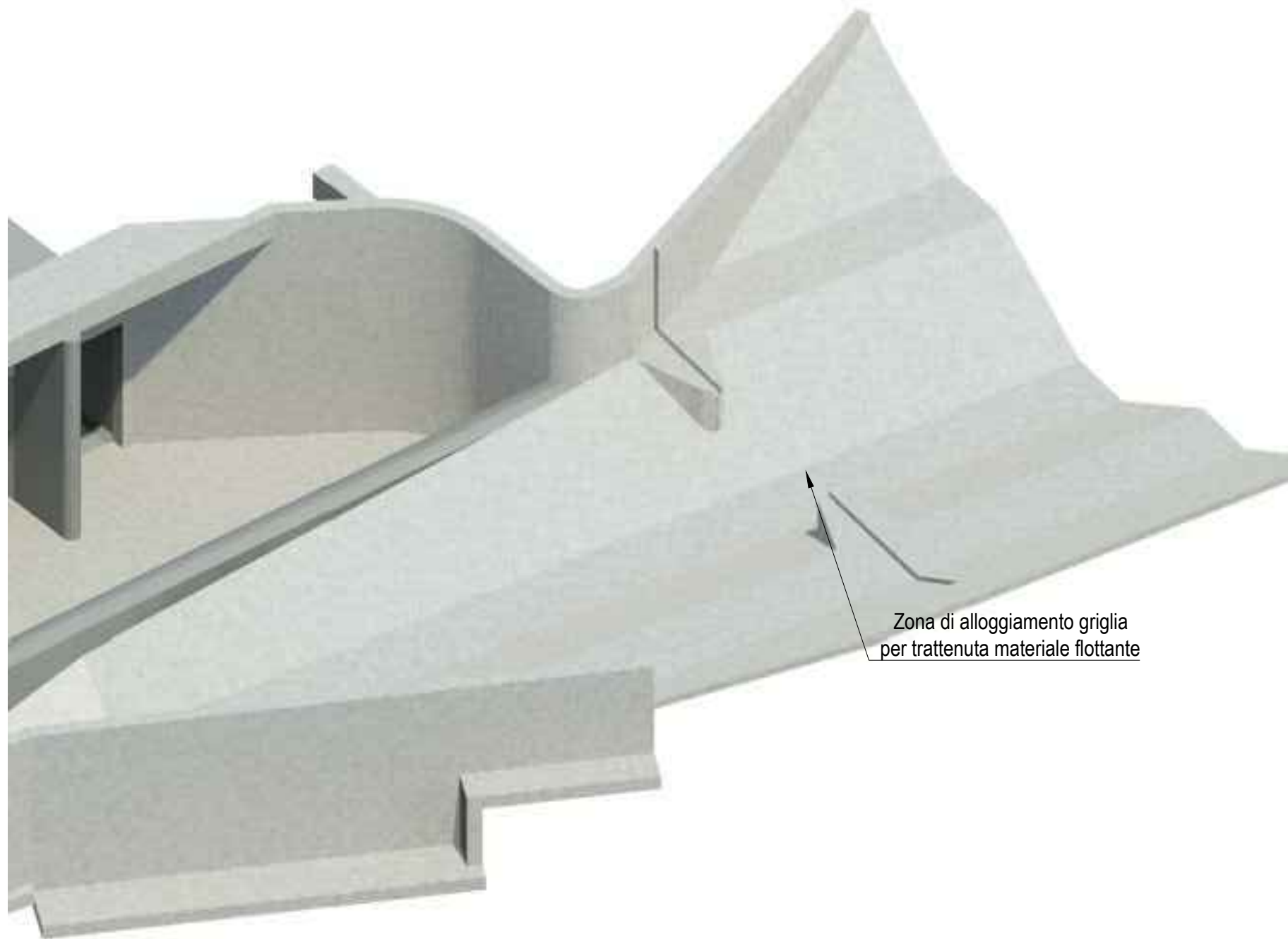
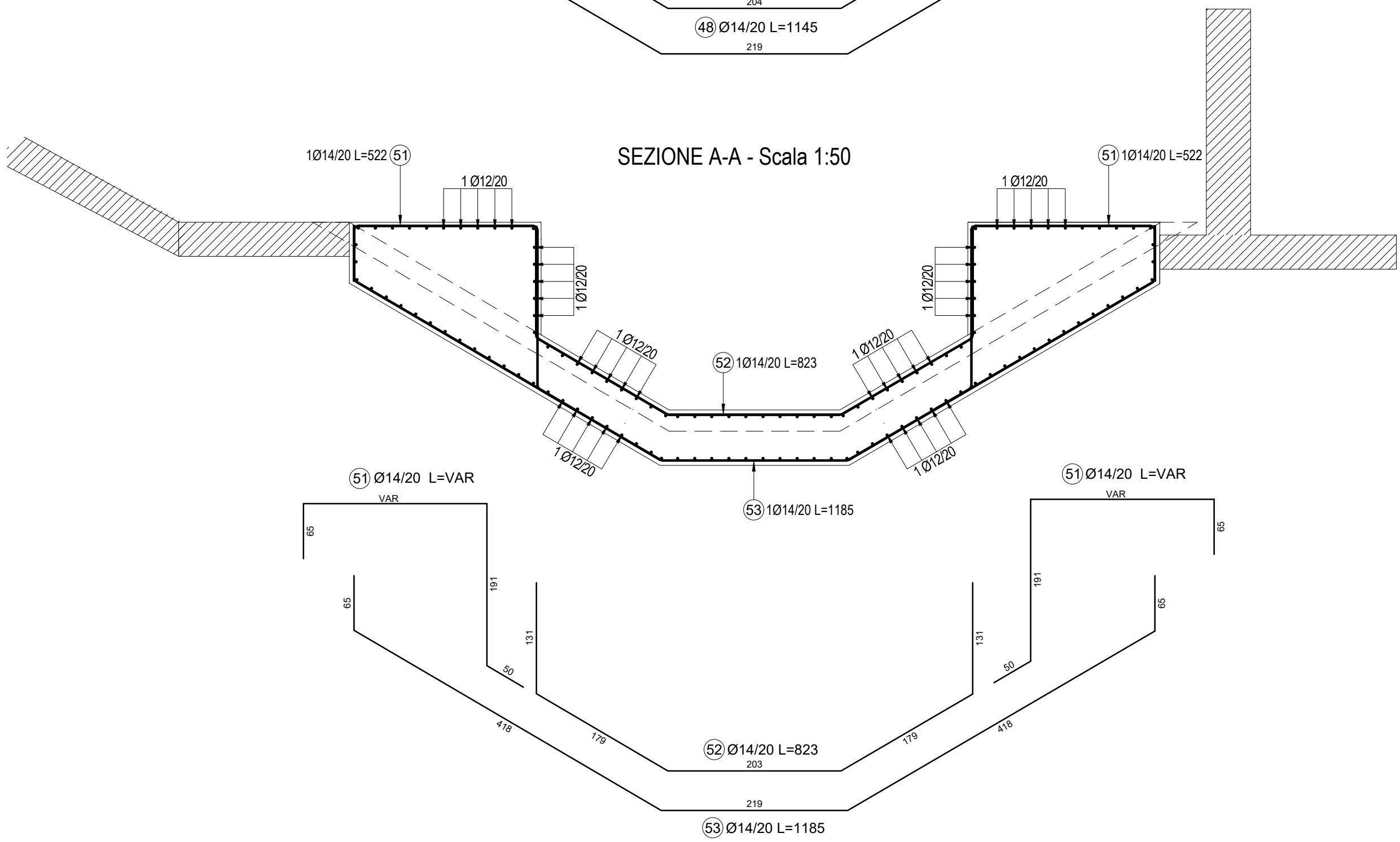
PIANTA - Scala 1:50



SEZIONE B-B - Scala 1:50



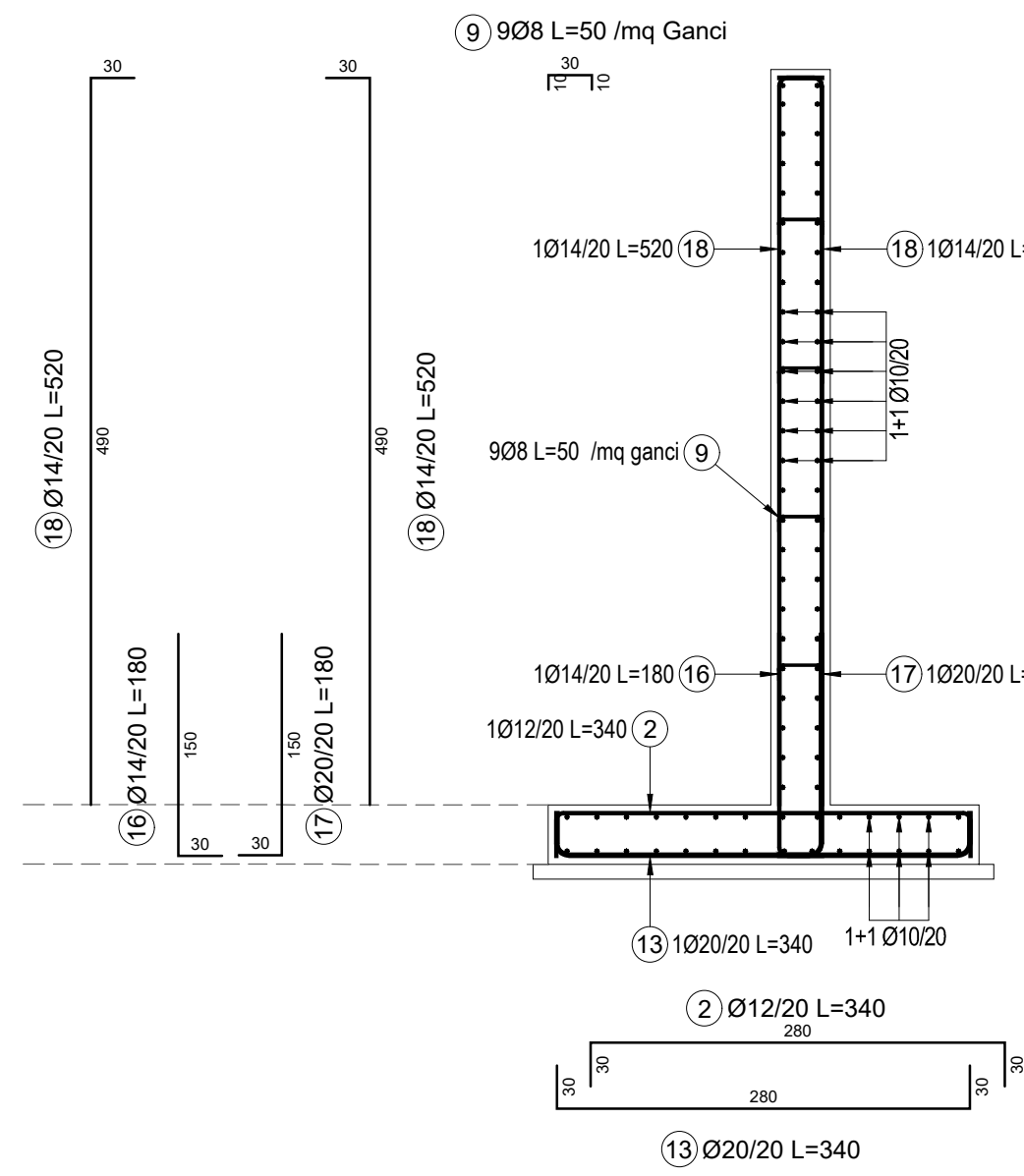
SEZIONE A-A - Scala 1:50



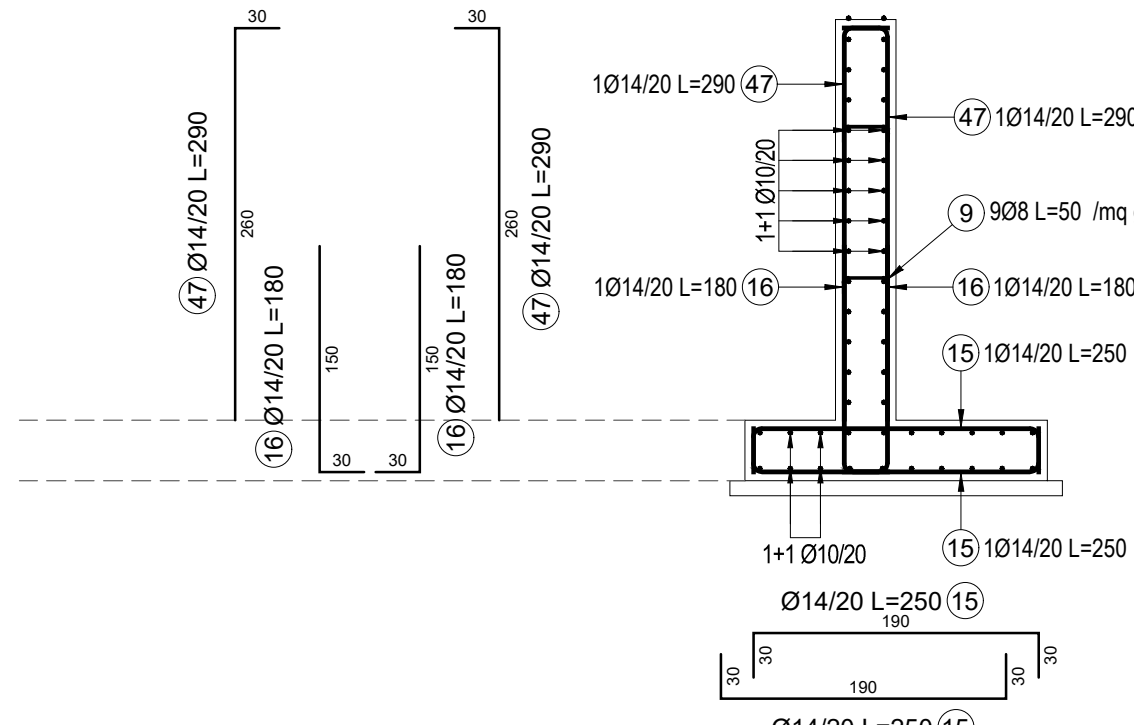
Zone di alloggiamento griglia  
per trattenuta materiale flottante

MURI DI CONTENIMENTO  
Scala 1:50

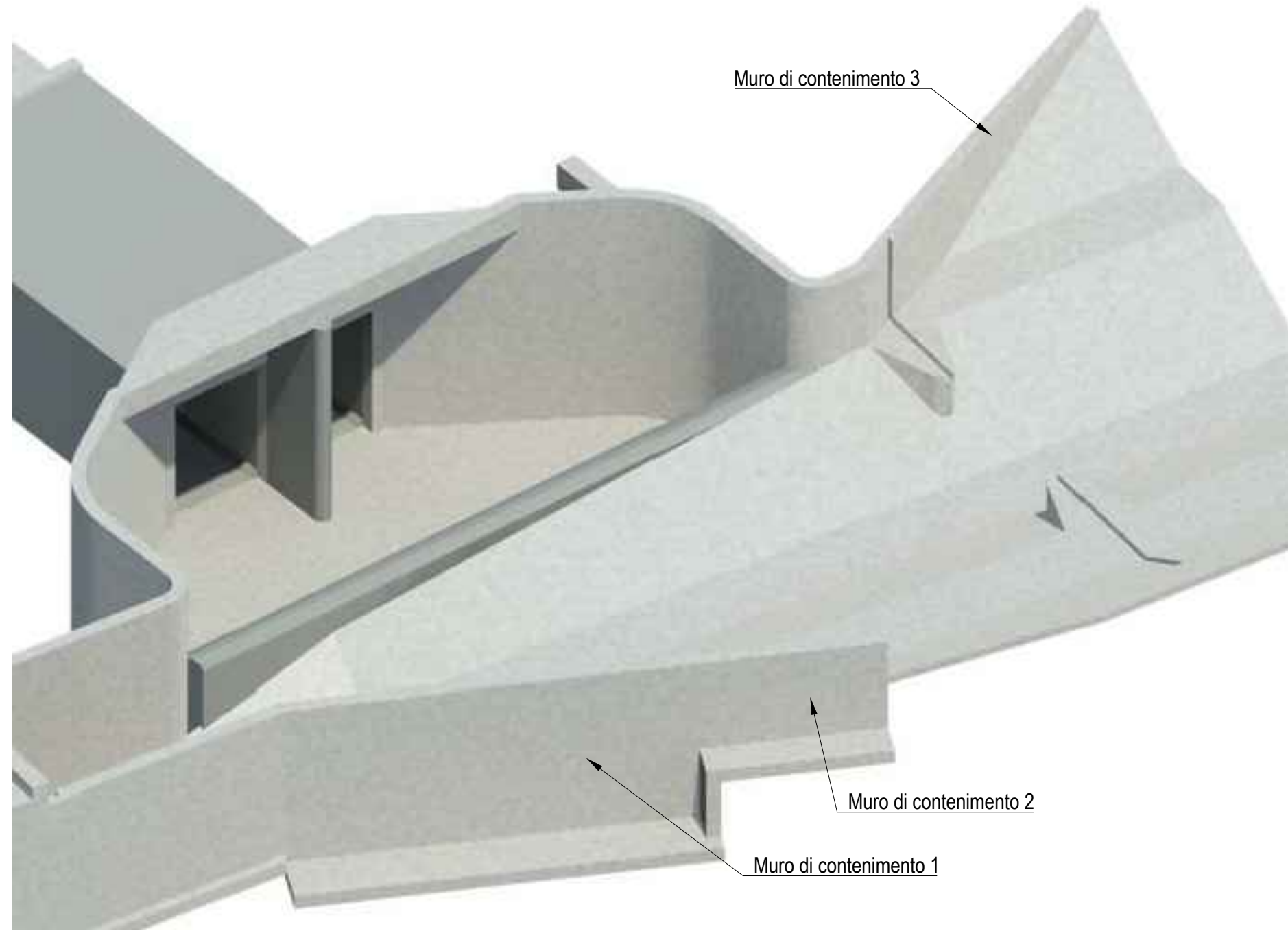
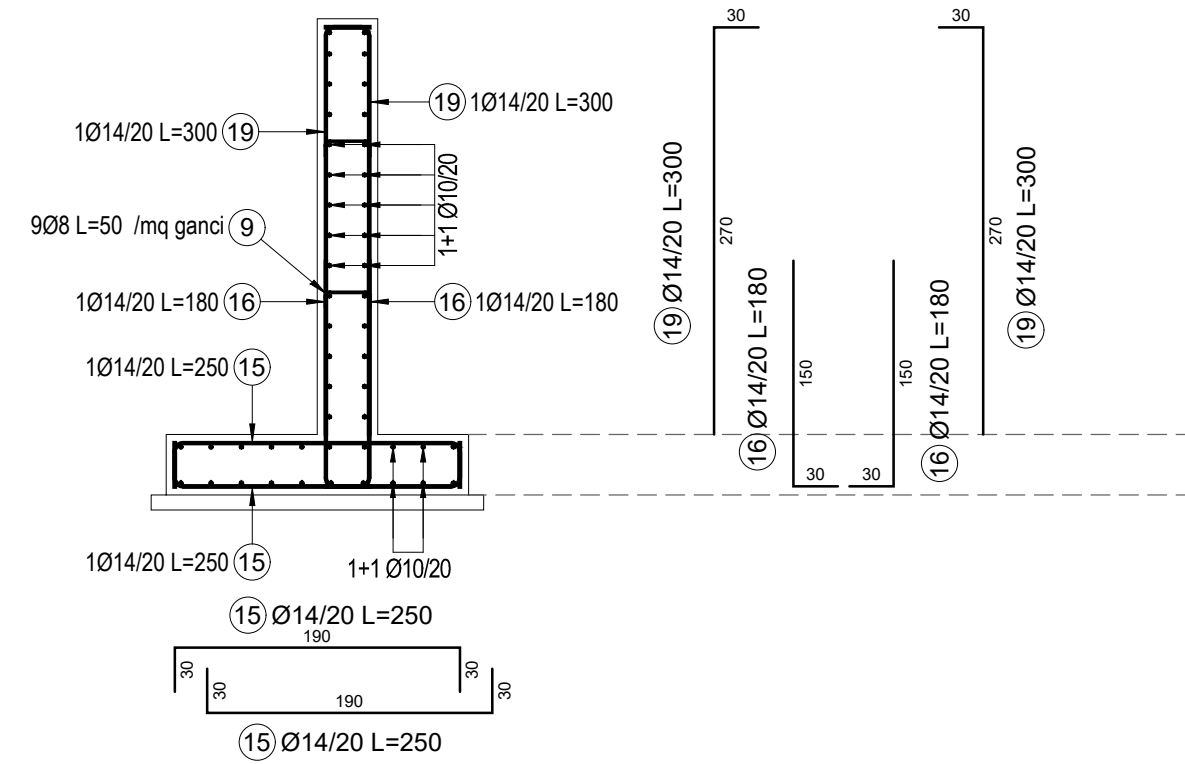
MURO 1



MURO 3



MURO 2



SPECIFICHE MATERIALI

CALCESTRUZZO	R <sub>yk</sub> (N/mm <sup>2</sup> )	Aggregato (mm)	Classe di esposizione ENI 206	α <sub>c</sub> max	Classe di consistenza	Copri ferro (mm)
piastre	40 (C32/40)	< 20	XC4	0.50	S4	50
muri e solette	40 (C32/40)	< 20	XC4	0.50	S4	50

È severamente vietata qualunque aggiunta d'acqua in cantiere.  
Classe di resistenza del cemento: Testo Unico per le Costruzioni (2008) - UNI EN 206-1:2006  
Tutte le caratteristiche sopra riportate devono essere riportate nella bolla di consegna della fornitura.  
Prima di ogni getto deve essere avvisata la D.L. strutturale.  
Eseguire i prelievi per i controlli di accettazione del conglomerato secondo la normativa vigente per le Costruzioni (2008).  
In ogni caso, deve essere comunque eseguito ALMENO UN PRELIEVO PER OGNI GIORNO DI GETTO.

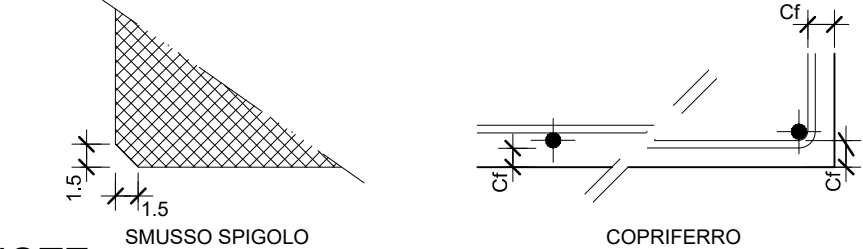
ACCIAIO B450C (controllato in stabilimento)	f <sub>yk</sub> (N/mm <sup>2</sup> )	f <sub>yk</sub> (N/mm <sup>2</sup> )	A <sub>k</sub>
	≥ 450	≥ 540	≥ 7.5 %

Ogni fornitura deve essere marchiata secondo norma con il marchio depositato del Produttore e deve essere accompagnata da una copia conforme del relativo certificato, con data NON ANTERIORE a emesso dal Laboratorio Ufficiale incaricato del controllo in stabilimento.

NORME DI ESECUZIONE

LUNGHEZZE DI SOVRAPPOSIZIONE MINIME PER ARMATURE CORRENTI	Diametro	Ø8	Ø10	Ø12	Ø14	Ø16	Ø20	RETI
	cm	50	60	65	80	80	2 maglie	

L'idoneità del piano di posa delle fondazioni dovrà essere verificata in sito a cura della D.L., così come il piano di ripresa dei pilastri e delle altre strutture verticali.



NOTE

- Tutte le misure dovranno essere verificate in loco e successivamente ad eventuali demolizioni.
- Verificare inoltre la rispondenza delle quote indicate con i disegni architettonici.
- Nessuna opera in c.a. potrà essere gettata e disarmata senza la preventiva autorizzazione della D.L.
- Verificare tutte le forimetrie con il progettista degli impianti.
- Non effettuare fori sulle strutture portanti senza previa approvazione della D.L.



(MI-E-789)  
**VASCA DI LAMINAZIONE DEL FIUME SEVESO IN COMUNE  
DI SENAGO (MI)**

**PROGETTO ESECUTIVO**  
CUP: B19H12000270002

PROGETTISTA:



Il Progettista - Responsabile di progetto e delle integrazioni e  
prestazioni specialistiche:  
Dott. Ing. Ivo FRESIA



Il Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione:  
Dott. Ing. Giuseppe CAMPI

Il Geologo:  
Dott. Geol. Marco BERSANO

VISTO: Il Responsabile del procedimento  
Dott. Ing. Marco La Vecchia

CD	DD	EMISSIONE	data	redatto	verificato	approvato
			dicembre 2008	C. SOLZGERA	G. CAMPI	L. FRESIA
		rev.				

**DOCUMENTAZIONE TECNICA  
OPERE D'ARTE - I STRALCIO  
OPERA DI PRESA DAL CSNO  
SCHEMA DEI FERRI - TAV 5 di 5  
Scala 1:50**

elaborato **01.05.05.10**